GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN PREPARAZIONE AI CAMPIONATI BRASILIANI

Italia B e Svizzera s'incontrano oggi a Como

Gli elvetici schiereranno la loro migliore formazione, mentre gli "azzurri,, allineeranno, più o meno, la squadra cadetta

Oggi a Como i « cadetti » della nostra nazionale B incontreranno in una partita amichevole d'allenamento, la nazionale B della Svizzera, che è nazionale B solo sulla carta, giacchè i convocati sono i medesimi che poche settimane fa pareggiarono con l'Austria a Vienna (3-3). Gli stessi che la Federazione Elvetica, molto probabilmente, manderà ai campionati del mondo a Rio de Janeiro.

Tra i convocati elvetici figurano ben sei giocatori che, nel 1947, il 27 aprile, giocarono contro l'Italia a Firenze, in quella formazione che fu sconfitta dagli « azzurri » (tra i quali vi erano nove granata, più Parola e Sentimenti IV) per 5 a 2. I sei anziani nazionali sono

Il terzino svizzero STEFFEN, uno dei migliori d'Europa, è un anziano sempre in gamba

Steffen e Gyger (terzini), Bocquet, Eggimann e Hasler (mediani) e Fatton (attaccante). Oltre a questi « seniores », gli svizzeri hanno chiamato per Como le nuove scoperte del calcio nazionale, come i tre attaccanti Schneiter, Tamini e Antenen, i portieri Corrodi e Hug, ecc.

La Svizzera, come saprete, è una delle poche nazioni che non ha ancora dato le dimissioni dai famosi campionati del mondo, ai quali, se continua così, andranno 5 o 6 nazionali al massimo; è molto probabile, infatti, che altre squadre seguano l'esempio dell'Ungheria, del Belgio, dell'Argentina e dell'Austria, che hanno preferito rimanersene a casa. La Scozia ha detto che non andrà, la Turchia e la Svezia sono in forse, il Perù e l'Ecuador stanno per rinunciare.

La Svizzera, in questi ultimi anni, è andata nettamente declinando, tanto che ha subito fiere sconfitte ovunque, anche nel Belgio, dove nel 1949, a Bruxelles, fu battuta per 3 a 0. Ultimamente il C. T. elvetico ha tentato un riuscito esperimento, inserendo nella squadra un buon numero di giovani, i medesimi che a Vienna riuscirono a strappare il pareggio. Ciononostante la Svizzera è tutt'altro che forte calcisticamente, gioca una specie di mezzo sistema assolutamente privo della classe e dell'inventiva di quello dei viennesi, e basa pertanto il suo gioco quasi unicamente sull'impeto e sull'irruenza dei suoi atleti.

I convocati svizzeri per l'incontro odierno sono i seguenti:

PORTIERI: Corrodi e Hug;
TERZINI: Gyger, Neury, Scheurer, Steffen;
MEDIANI: Bocquet, Eggimann, Hasler, Kernen, Stoll;
ATTACCANTI: Antenen, Bader, Bellaman, Fatton, Friedlander, Lucenti, Schneiter, Tamini.

Per gli elvetici questa è la prova generale della loro prima squadra, che essi vogliono collaudare proprio contro il gioco italiano. I nostri dirigenti, invece — che nonostante le ultime grame prove persistono nel considerarsi come i depositari della scienza calcistica mondiale o come delle specie di padreterni del calcio, e hanno fatto della Federazione calcio un ministero più complicato, disorganizzato e burocratico di quelli governativi, il che è tutto dire — per questo allenamento hanno tenuto nascosto l'elenco dei convocati sino a poche ore prima dell'inizio della partita.

Pare impossibile, eppure è così: di una cosa semplice e chiara come il gioco del calcio, i nostri cosiddetti tecnici ne hanno fatto la cosa più complicata del mondo

La formazione della rappresentativa italiana non si discosterà molto da quella della nostra nazionale B. Fra i diciotto giocatori convocati non c'è nessuno dei titolari di Vienna, ad eccezione di Tognon, per quanto a disposizione dell'allenatore Sperone vi sia più d'un elemento che abbia rivestito in passato la maglia « azzurra » della prima squadra (Becattini, Lorenzi e Cappello).

I diciotto giocatori convocati sono — suddivisi per ruolo — i seguenti:

portieri: Casari, Gualazzi;
terzini: Blason, Furiassi, Becattini;
centro-terzini: Remondini, Tognon;
mediani laterali: Castelli, Magli, Angeleri;
attaccanti: Burini, Lorenzi, Turconi, Galassi, Bassetto, Cappello, Ghiandi e Caprile (ai sedici elementi annunciati lunedì si sono aggiunti ieri Turconi e Ghiandi).

La partita odierna, dato il suo particolare carattere di incontro amichevole e preparatorio per la selezione da effettuare in vista di Rio, varierà un po' dall'incontro classico tradizionale. Non verranno disputati due tempi di 45, bensì tre di mezz'ora ciascuno. Saranno poi ammesse da entrambe le parti sostituzioni di giocatori, senza alcuna limitazione, appunto per favorire esperimenti di vario genere.

All'incontro assisteranno anche tutti quei giocatori che hanno preso parte alle ultime partite della nazionale A « azzurra »; la F.I.G.C. ha creduto bene di invitarli, per farli assistere all'incontro e far prender loro conoscenza del giuoco degli svizzeri (chissà poi perchè!).

Da buone informazioni siamo venuti a sapere che è probabile che all'ultim'ora vengano anche chiamati altri elementi di Torino e di Milano (si fa persino il nome di Boniperti). Questo modo di fare dei nostri tecnici, tutto pieno di « segreti » e di improvvisazioni, è quanto mai ridicolo, sciocco e nocivo.

MARTIN

Cattivo tempo a Como

COMO, 18 — Viva è l'attesa a Como per l'importante partita di allenamento che domani disputeranno gli « azzurrabili » contro una selezione svizzera. Stamane sono giunti sul Lario Remondini e Furiassi della Lazio, e Galassi e Magli della Fiorentina, poi nel pomeriggio e in serata anche gli altri convocati. I giocatori elvetici giungeranno invece domani mattina.

La gara avrà inizio alle ore 16, e sarà diretta dall'arbitro Silvano di Torino; guardalinee Marchetti e Camiolo di Milano.

A Como per tutt'oggi ha continuato a piovere e la temperatura si è notevolmente abbassata.

Bologna-Torino non vale per il « Totocalcio »

La Lega Calcio ha autorizzato lo spostamento di data per le gare Bologna-Torino di serie A e Modena-Fanfulla di serie B, da domenica 23 a martedì 25.

La partita Bologna-Torino, inclusa nella schedina del Totocalcio, non sarà quindi valida agli effetti del concorso. In sua vece sarà valida la prima delle partite di riserva, e cioè Verona-Cremonese

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS. — La campionessa inglese Hilten (a sinistra) e la francese Marcelin, prima dell'incontro. La giovane Marcelin ha nettamente perduto (ma in compenso è assai più carina della più valente avversaria...)

I CAMPIONATI DI TENNIS A ROMA

Talbert, Patty, Cucelli e Quist hanno esordito al Foro Italico

La Moran ha de uso i "dandy,, - L'inizio dei doppi

Io non so se si sia trattato di un malizioso scherzo della signorina Gertrude Moran, o se invece il fatto sia da imputarsi ad un improvviso attacco di gelosia del signor De Cicco, magnate americano e suo fidanzato, molto preoccupato, forse, per il cosiddetto «sangue caldo» degli italiani. Questo, proprio, non lo so. So però che il pubblico abbastanza folto che alle 16,45, quando gli altoparlanti hanno annunciato « Moran-De Ridder sul campo centrale », si è riversato sugli spalti marmorei, c'è rimasto male. Dico per via delle mutandine di pizzo. Perchè la verità è che i « dandy » esistenzialeggianti dei quartieri alti ieri erano venuti al Foro Italico non per godersi i vari Talbert, Trabert, Quist, Bergelin, Cucelli, Patty, Kowalevsky e compagnia che esordivano nei Campionati Internazionali di tennis, ma per vedere finalmente queste « sconvenienti » mutandine di cui tanto ci avevano parlato i giornali stranieri ed italiani e che « Gorgeous Gussie » avrebbe dovuto indossare.

Invece « Gorgeous Gussie » ha lasciato tutti con un palmo di naso ed è entrata in campo con le oneste membra ricoperte da un normalissimo paio di calzoncini. Per cui il « distintissimo » pubblico ha dovuto riservare i suoi « oh » di entusiasta meraviglia per il momento in cui « Gussie » si è tolta il « pull-over » e si è esibita con la sola camicetta. Il quadro leggermente cafone di questa morbosa attesa era completato dalla presenza in campo di qualcosa come una trentina di fotografi e cinematografari destinati ad eternare le fattezze della « dea » del tennis. Che poi, lasciatemelo dire in un orecchio, proprio « dea » non è: sugli spalti, fra il pubblico, c'era di molto meglio. Ed anche dal punto di vista tennistico, almeno per quel che la Moran ci ha mostrato ieri nella partita da lei facilissimamente vinta contro la modesta belga De Ridder, c'è di meglio in questo campionato.

Ieri hanno particolarmente impressionato la Bossi, ancora la Mottram e la Quartier, inglese, che ha « stracciato » una delle favorite, la Hoahing.

Fra gli uomini esordi facili e scintillanti dei più quotati campioni, da Talbert (un simpatico giovanotto con una strana testa alla King-Kong) che ha mostrato anche in singolo il suo formidabile repertorio di doppista, all'anziano Quist contro il quale il nostro giovanissimo Clerici, un ragazzo composto e dallo stile piacevole, che promette di diventare un campione, si è battuto benissimo nel primo « set » cedendo poi alla maggiore classe del forte australiano; da Patty che non ha dovuto faticare molto per eliminare il modesto Esente, a Cucelli (troppo grasso, anche se si è arrabbiato molto insieme al suo amico Marcello Del Bello perchè ieri lo abbiamo scritto) il quale ha svolto un galoppo di allenamento di fronte a De Micheli; da Bergelin che ha lasciato due soli giochi al monegasco Landau a Kowalevsky.

Più a lungo, ma comunque senza dover cedere nessun « set » agli avversari, hanno dovuto battagliare invece gli americani Trabert e Dorfmann rispettivamente contro lo jugoslavo Milojcovic e il nostro non più giovane Scotti. Degli italiani da segnalare ancora la nuova vittoria di Pautassi contro il lungo norvegese Hessen e il successivo della Manfredi, mentre Scribani (dopo una dura lotta con l'australiano Harper), Zampori, Malenchini, Ebner, Agazzi, Bergamo e la giovane Lazzarino sono stati eliminati.

Ieri sono cominciati anche i doppi, con franchi e facili successi di Cucelli-M. Del Bello, R. Del Bello-Belardinelli, Sada-Cassini e Canepele-Migone contro avversari nettamente inferiori, mentre i giovanissimi Bergamo-Clerici hanno dovuto arrivare al limite delle cinque partite per aver ragione degli austriaci Redl-Huber.

Ecco i principali risultati: Singolare maschile: Harper b. Scribani 5-7 6-3 3-6 6-4 7-5; Pautassi b. Hessen 6-0 4-6 1-6 7-5 6-4; Bergelin b. Landau 6-0 6-1 6-1; Bartroli b. Egan 6-1 9-7 4-6 6-0; Trabert b. Molojkovic 6-2 6-4 7-5; Patty b. Esente 6-2 6-3 6-2; Talbert b. Becker 6-2 6-2 6-2; Dorfmann b. Scotti 7-5 6-1 6-1; Cucelli b. De Micheli 6-0 6-1 6-2; Quist b. Clerici 6-4 6-0 6-0; Destremau batte Bergamo 6-1, 6-1, 6-0; Kowalesky batte Ebner 6-3, 6-2, 6-2.

Singolare femminile: Bossi batte Hermsen 6-2 6-1; Hilton b. Marcelin 6-0 6-2; Weiss b. Lazzarino 6-3 4-6 6-0; Curry b. Kornfeld 6-2 6-3; Manfredi b. Matous 6-2 3-6 6-4; Mottram b. Neumann 6-3 7-5; Quartier b. Hoahing 6-1 6-0; Moran b. De Ridder 6-1 6-0.

Doppio uomini: Del Bello R.-Belardinelli b. Milojkovic-Laszlo 6-2 6-2 6-4; Bergamo-Clerici b. Redl-Huber 3-6 6-8 6-4 7-5 6-2; Sada-Cassini b. Neghes-Du Pasquier 6-1 8-6 7-5; Cucelli-M. Del Bello b. Astandian-Becker 6-0 6-1 6-0; Canepele-Mgone b. Hackett-Egan 6-2 6-4 7-5.

C. G.

Baratte lascia il Lilla ma non viene in Italia

PARIGI, 18. — Si dà per sicuro in Francia il trasferimento di Baratte dal Lilla. Il nazionale francese non verrà però in Italia come si disse lo scorso anno. Baratte giocherà infatti il prossimo campionato nelle file del Nimes.

IL SUCCESSO DELLA NUOVA ALFETTA SUL CIRCUITO DI OSPEDALETTI

Tecnici e maestranze dell'Alfa Romeo hanno vinto assieme a Fangio a Sanremo

Maserati e Ferrari dovranno correre ai ripari - I trionfi all'estero dei motociclisti

D'accordo, a Sanremo ha vinto Fangio. Diciamo bravo all'argentino che ad una settimana di distanza ha saputo *bissare* la vittoria di Pau; ma lasciateci aggiungere subito che questa volta il merito maggiore della bella e netta vittoria, più che a lui va al mezzo meccanico di cui egli ha potuto disporre. E questo mezzo ha un nome prestigioso, coperto di gloria; un nome che alcuni individui, i quali sono fra coloro che dirigono il paese, avrebbero voluto vedere scomparire per sempre: Alfa Romeo.

Perciò noi pensiamo sia giusto esaltare qui le maestranze e i tecnici della Casa del Portello: e questo non solo per averci saputo restituire intatte nella loro superiore potenza — anzi migliorate ulteriormente — le meravigliose « Alfette » che da due anni dormivano nei capannoni. Non solo perciò pensiamo sia giusto esaltarle, chè anzi, almeno oggi, questo aspetto della vittoria di Sanremo ci appare meno importante. Quel che più conta ricordare oggi è la lotta eroica che maestranze e tecnici hanno condotto in difesa della *loro* fabbrica che si voleva (e si vorrebbe tutt'ora) chiudere, in difesa di questi *loro* motori inimitabili che si volevano silenziosi per sempre.

Lotta contro il governo e la FIM, lotta contro potenti gruppi industriali rivali, che puntavano all'eliminazione di un pericoloso concorrente, lotta contro il loro stesso dirigente, quell'ing. Gallo che si era alleato a chi voleva distruggere le creature, alla cui costruzione egli pure aveva contribuito. In questa lotta le maestranze e i tecnici dell'Alfa hanno avuto accanto le maestranze e i tecnici di tutta Milano, i democratici e gli sportivi di tutta Italia. Perciò la loro vittoria di domenica è la sconfitta di chi voleva vedere smantellata la bella industria milanese, è anche un poco vittoria nostra, di noi tutti. Vittoria non definitiva — perchè le brame e gli appetiti non ne saranno certo stroncati, anzi! — ma da Sanremo gli uomini dell'Alfa trarranno incoraggiamento e sprone a continuare fino in fondo, fino al definitivo successo la loro battaglia in difesa della migliore industria italiana.

Abbiamo dedicato molto spazio a questo aspetto della corsa svoltasi domenica nel circuito di Ospedaletti, non solo perchè pensavamo che oggi fosse giusto mettere proprio ciò in maggior rilievo, ma anche perchè siamo certi che nuove vittorie della « Alfetta 158 » daranno agio in avvenire di illustrare gli altri aspetti, quelli tecnico-sportivi.

Sulla scena automobilistica sembra infatti sia arrivato ora il « castigamatti ». il « terzo incomodo » che metterà probabilmente d'accordo *Ferrari* e *Maserati*, risolvendo in proprio favore il duello che avevano impegnato fra di loro le due case modenesi. Bisognerà che i tecnici emiliani si affrettino a mettere a punto i nuovi modelli da tempo annunciati o anche saltuariamente comparsi sulle piste, se vorranno avere probabilità di battersi con successo e ad armi pari contro le macchine milanesi. Troppo distacco è apparso infatti esistere a Sanremo fra le *Alfa Romeo* e le vecchie *Maserati* e *Ferrari* doppio stadio.

Troppo superiore infatti il mezzo di cui disponeva Fangio (che comunque si è confermato ottimo stilista e campione ormai completo, dando ragione a quanti, e noi fra questi, lo ritenevano per il suo stile di guida il più qualificato erede del nostro grande Achille Varzi), per poter parlare di una sua superiorità nei confronti degli alfieri della *Ferrari*. Villoresi ed Ascari. Il primo è stato anche sfortunato, essendosi dovuto fermare lungamente ai *box* per riparazioni: quando è ripartito, con due minuti di distacco, ha compiuto un poderoso inseguimento, riuscendo a dimezzare il distacco dal rivale argentino ed a segnare anche, all'ultimo giro, il record della giornata.

Ascari invece, partito fortissimo come è suo costume e portatosi in testa per i primi giri, doveva fermarsi per un guasto: rilanciatosi poi decisamente alla caccia di Fangio, il giovane milanese pagava la sua audacia con un'uscita di strada (dovuta forse anche ad un'improvvisa battuta d'arresto del motore) che lo limitava definitivamente dalla competizione

* * *

Se su quattro ruote la domenica motoristica ha visto un trionfo italo-argentino, su due invece il successo è stato pienamente italiano, in modo addirittura insperato. Al Gran Premio di Barcellona Nello Pagani (che già aveva vinto la domenica precedente a Pau con la Gilera 500) ha imposto nuovamente la sua classe eccezionale vincendo sia fra le 125 con la *Mondial* che fra le 500 con la *Gilera*

Il trionfo italiano è stato completato dalla vittoria di Albino Milani con il sidecar *Gilera* nella sua classe cosicchè agli stranieri è rimasta solo la palma fra le 350 categoria che sia l'industria che i piloti italiani trascurano (e in verità non si comprende bene perchè).

Assieme a Pagani si è affermato sia a Pau che a Barcellona, il giovane bolognese Masetti, suo accanito rivale fra le minori cilindrate (ove pilota una *Morini*) e suo valido compagno di squadra fra i bolidi della massima categoria. Masetti è ormai molto più di una speranza, è una conferma. E con lui degnamente continua la tradizione dei grandi centauri italiana

CARLO GIORNI

DOPO SEDICI MESI DI ATTIVITA' ALL'ESTERO

Bentornato a Colasanti rientrato a Roma dall'America

La parzialità di certi giudici - Le difficoltà che incontrano i pugili stranieri negli USA - Il parere su Mitri e il programma avvenire

Dopo 16 mesi di permanenza in America il forte pugile romano Beppe Colasanti, peso « leggero », è ritornato in Italia.

Dei sedici incontri disputati sul ring americani — alcuni dei quali contro campioni di provato valore, come Artur King, Bod Smith, Gimmy Gimnez, John L. Davis, ecc. — egli ne ha vinti sette e ne ha pareggiato uno. Naturalmente anche negli altri incontri, nei quali dovette registrare decisioni sfavorevoli delle giurie, egli s'è sempre battuto a fondo: « Almeno altri tre « match » — dice Colasanti — posso affermare di averli vinti nettamente, ma come al solito contro la parzialità di certi giudici non c'è niente da fare... »

Alcune domande-lampo a Colasanti:

— Che ne pensi dell'organizzazione pugilistica americana?

— Non posso dir nulla di molto preciso, perchè fra incontri allenamenti e viaggi da una città all'altra non ho mai avuto molto tempo per interessarmi di questo aspetto della boxe negli Stati Uniti; tuttavia ho avuto l'impressione che le cose non vadano molto bene, specialmente per ciò che concerne i pugilatori stranieri che debbono superare difficoltà di ogni sorta. Basti dire che in ogni nuovo Stato in cui si va, bisogna procurarsi un nuovo tesserino, con nuove pratiche, nuovi dollari, ecc. Per mio conto ho avuto l'impressione che per i pugili stranieri l'America non sia proprio « l'America!

— Hai visto laggiù Tiberio Mitri? Puoi darci sue notizie?

— Sì, l'ho visto, ed ho anche avuto l'impressione che sia in ottime condizioni. Ho assistito all'inizio dei suoi allenamenti, dopo il suo arrivo e sono rimasto sorpreso per la sua forza. Molto presto, secondo me, sentiremo parlare di una sua grande affermazione.

— Quali sono, adesso, i tuoi progetti qui in Italia?

— Ho intenzione di salire al più presto sul quadrato, anche per dimostrare che ho saputo compiere dei progressi.

— E del titolo italiano cosa pensi?

— E' anche quello nelle mie aspirazioni. Chiederò naturalmente che mi si metta alla prova.

Colasanti non s'è montato la testa per la sua « tournée » americana. E' rimasto lo stesso ragazzo semplice e modesto che era al momento della sua partenza, quasi un anno e mezzo fa. Ci parla delle sue esperienze

BEPPE COLASANTI

tecniche e sportive, delle sue esperienze umane.

— Ho incontrato molti pugili in Francia in Spagna in America. Desidererei ora incontrarmi anche con qualche « boxeur » dei paesi dell'Europa orientale, perchè così potrei fare altre esperienze utili, e migliorare ancora le mie capacità

Colasanti ci parla infine di Roma, degli amici che ha ritrovato qui e che ancora non ha avuto il tempo di riabbracciare. Per questo, prima di lasciarci, ci prega di mandare ad essi un saluto attraverso le colonne de « l'Unità ».

M. AGUZZETTI

Nuova vittoria di Villemain

BOSTON, 18 — Robert Villemain, principale aspirante al titolo di campione mondiale dei pesi medi, ha battuto ai punti, in un incontro di 10 rounds al Boston Garden, l'americano [illegible] d Roxbury.

LA ROMA - NAPOLI - ROMA

Fausto Coppi e Robic da ieri nella Capitale

Nella mattinata di ieri è giunto a Roma Fausto Coppi in compagnia del fratello Serse, assieme al quale disputerà domani la Roma-Napoli-Roma. Anche Robic, Keteleer, e l'equipe della « Willer Triestina » sono arrivati ieri nella Capitale

Il « Direttissimo », che nel pomeriggio s'è avventurato assieme al fratello per le vie del centro, è stato riconosciuto da molti sportivi, che gli hanno improvvisato più d'una manifestazione di simpatia

Bartali, Magni, Leoni, Van Steenbergen e gli altri partecipanti alla gara — che, come è noto, avrà inizio domattina con partenza da Centocelle — arriveranno stamane a Roma

DOMANI A MILANO Il Consiglio della F.I.G.C.

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Giuoco Calcio è stato convocato a Milano — nella sede della Lega Nazionale — per le ore 9.30 di domani con prosecuzione al giorno successivo.

Non è escluso, come già abbiamo pubblicato giorni fa, che il Consiglio decida di accorciare in qualche modo il campionato (magari utilizzando uno o due giovedì) per lasciare maggior tempo alla preparazione « azzurra ».

IERSERA A BRUXELLES

JANNILLI HA VINTO la « Cintura Cerdan »

BRUXELLES, 18. — Il peso medio italiano Fernando Jannilli ha battuto stasera ai punti il campione belga Albert Heyen, sulla distanza di 12 riprese. Jannilli ha così conquistato la « Cintura Cerdan », competizione alla quale avevano partecipato, dai sedicesimi di finale in poi, trentadue quotati pesi medi europei.

Il campione romano ha meritato la vittoria, essendosi palesato più aggressivo e preciso dell'avversario,

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: ore 21 « PUDORE » con la Comp. SCELZO - PAUL - PORELLI. Vendita biglietti al botteghino del teatro.

ALL'ARGENTINA — Rimane fissato per oggi alle ore 18 al Teatro Argentina il concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud con la partecipazione del pianista Marcello Abbado. Il programma comprende: l'Ouverture de « Corsaro » di Berlioz; il Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra di Respighi e « Idillio di Sigfrido » e « Baccanale » del Tannhauser di Wagner.

ALLA FILARMONICA — Oggi alle 17,15 avrà luogo all'Eliseo l'ultimo spettacolo del Teatro di Marionette di Salisburgo. Sarà rappresentato il lavoro « Biancaneve e i sette nani » dalla favola dei fratelli Grimm

AL ROSSINI — Tutte le sere alle 21 la Compagnia del Teatro di Roma con Anita e Checco Durante replica la commedia di P. Scifoni « La Matricola ».

RIDUZIONI E.N.A.L. — Teatri: Piccolo Teatro della Città di Roma. Cinema: Adriacine, Brancaccio, Cinestar, Fiammetta, La Marmora, Olimpia, Plinius, Quirinale, Reale, Rosa Sala Umberto, Salone Margherita, XXI Aprile.

TEATRI

Argentina: ore 18: Concerto sinfonico diretto da H. Rosbaud con musiche di Berlioz, Respighi e Wagner
Arti: ore 17: Comp. Scelzo-Paul-Porelli: « Pudore ».
Ateneo: riposo.
Eliseo: ore 17.15: Marionette di Salisburgo: ore 21. Comp. Ninchi-Vivi Gioi-Pieri « La rabbia nel cuore ».
Opera: riposo.
Piccolo Teatro (V. Vittoria 6): ore 21: « Spiritismo nella antica casa »
Pirandello: riposo
Quirino: ore 21: Comp. Manolo-Borromeo « Addio giovinezza »
Rossini (via S. Chiara 14): ore 21: Comp: Checco e Anita Durante « La Matricola » di P. Scifoni.
Satiri: ore 21: Complesso del CRAL-ACEA « Madre natura ».
Valle: ore 21: Comp. Anselmi-Abruzzo « Don Gesualdo e la ballerina ».

VARIETA'

A.B.C.: Desideraml e Comp. Landi
Adriacine: Comp Moretti e comica
Alhambra: Catene e Comp I Tre Novara
Altieri: Frontiere selvagge e Riv.
Ambra-Jovinelli: Rotta su Caraibi e Riv.
Bernini: Malerba e Varietà con Billi Poselli-Riva
Centocelle: Biancaneve e i 7 nani e Riv.
Cola di Rienzo: Vulcano e Riv.
Garbatella: ore 20.30: Circo Zoppè
La Fenice: Girandola e Riv.
Manzoni: La strada della felicità e Comp Solari-Marchetti
Nuovo: Vendicatore e Riv.
Principe: Licenza d'amore e Riv.
Quattro Fontane: Nebbia nel passato e Comp. Riccioli-Nanda Primavera
Trianon: La signora della 5 strada e Riv.

CINEMA

Acquario: Al diavolo la celebrita
Adriano: La grande minaccia
Alba: Il delitto del giudice
Alcyone: Il ventaglio
Ambasciatori: I corsari della strada
Apollo: Stanotte sorgerà il sole
Appio: Suprema decisione
Aquila: Il lupo della Sila
Arcobaleno: Bonnie prince Charlie (Carlo di Scozia)
Arenula: Vorrei volare
Astoria: Lo scorpione d'oro
Astra: Atto di violenza
Atlante: Atto di violenza
Attualità: Giubbe rosse
Augustus: Rotta su Caraibi
Aurora: Squadra mobile 61
Ausonia: Seduzione
Bologna: Cinthia
Barberini: Tre figli in gamba
Brancaccio: La grande minaccia
Capitol: Madame Bovary
Capranica: Bellezze in cielo
Capranichetta: Bellezze in cielo
Centrale: La cavalcata del Terrore
Cine-Star: Cinthia
Clodio: I bassifondi di S. Francisco
Colonna: Labbra avvelenate
Colosseo: La via dei Lancieri
Corso: Madame Bovary
Cristallo: Donne e veleni
Delle Maschere: Rotta su Caraibi
Delle Vittorie: I fratelli Dinamite
Del Vascello: Nemico amato
Diana: Un pazzo va alla guerra
Doria: Spada del deserto
Eden: Il ventaglio
Esquilino: Una donna distrusse - Una notte a Broadway
Europa: Bellezze in cielo
Excelsior: Stanotte sorgerà il sole
Farnese: Musica sulle nuvole
Fiamma: La bellezza del diavolo
Fiammetta: ore 17-19.15-21.45: Le cage aux filles
Flaminio: Al diavolo la celebrità
Fogliano: Le avventure di Don Giovanni
Fontana: La figlia del peccato
Fontana di Trevi: Viva Villa
Galleria: Suprema decisione
Giulio Cesare: Valeria l'amante che uccise
Goden: Il ribelle dei tropici
Imperiale: Vent'anni e la Parigi-Lubais (10.30 antim.)
Induno: Io ero uno sposo di guerra
Iris: Incatenata
Italia: Cynthia
Lamarmora: L'avventura viene dal mare e Il re del ring
Massimo: Un pazzo va alla guerra
Mazzini: Spada del deserto
Metropolitan: La bellezza del diavolo
Moderno: Vent'anni
Modernissimo: Sala A: Totò cerca moglie; Sala B: Domenica d'agosto
Novocine: La famiglia Stoddard
Odeon: Fantasma di mezzanotte
Odescalchi: Egli camminava nella notte
Olympia: Venere e il professore
Orfeo: Duello all'alba
Ottaviano: Oppio
Palazzo: Il lutto si addice ad Elettra
Palazzo Sistina: Via col vento (15,45-20.30)
Palestrina: I fratelli Dinamite
Parioli: Corruzione
Planetario: Un grande amore di giorgio IV
Plaza: La prima moglie (Rebecca)
Preneste: Il ventaglio
Prati: La meravigliosa illusione
Quirinale: Lo scorpione d'oro
Quirinetta: La bellezza del diavolo
Reale: Corruzione
Rex: Lo scorpione d'oro
Rialto: Chiuso per restauro
Rivoli: Pinky la negra bianca (16.30-18.45-22)
Roma: Figlia mia - Piacere 13 (II epis.)
Rubino: Malafemmina
Salario: Lettera da una sconosciuta
Sala Umberto: Musica segreta
Salone Margherita: Venere e il professore
Savoia: La grande minaccia
Smeraldo: Malafemmina
Splendore: Passo falso
Stadium: Mr. Belvedere va in collegio
Supercinema: La matadora
Tirreno: L'isola sulla montagna
Trieste: La quercia dei giganti
Tuscolo: Il vagabondo della foresta
Ventun Aprile: Atto di violenza
Verbano: La fonte meravigliosa
Vittoria: Le avventure di Don Giovanni

RADIO

RETE ROSSA — Ore 1-10 Canzoni — 12: Romanze da opere — 12.25: Ritmi e canzoni — 13.36 Complesso Jazz D. Olivieri — 14: Fantasia folcloristica italiana — 14.20: Orchestra Luttazzi — 17: Trio Arcaini — 17.30: « Il ridotto » — 18: Pagine scelte dall'opera « La vigna » di G. Guerrini — 19.45: Orchestra Ferrari — 21.03: Il convegno dei cinque — 21.45: « Primo concerto di serenate » — 23.30: Orchestra Angelini.

RETE AZZURRA — Ore 13.26: Musica brillante — 17: « Calzoni corti » — 18: Musica da camera — 18.30: Orchestra Mojetta — 20.33: « Zig zag » — 21.35: Ester Valdes con il Duo Continisio-De Lucia — 21.50: Viaggio senza passaporto — 22.23: I notturni dell'usignolo, serie teatrale — 23.30: Orchestra Angelini

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Anno IV, n. 3 Marzo 1950

«L'ASSISTENZA SOCIALE»

Articoli di: Giovanna Barcellona, Sergio Marturano, Antonio Motta, Giorgio Ciardini, Mario Adamo, Guido Scolari, Stefano Giua, A. Bibolotti, Luciano Balsimelli, G. Pakhomov - Un brano di Emilio Zola - Rassegna di giurisprudenza e Notiziario

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI	12

ELINGERITE, Amiante, Bachelite, Fibra, Prodotti steri agati, Plexiglas, Celluloide. Prezzi fabbrica. INDART, Palermo 29 - Roma.

2 OCCASIONI	12

A. AUTISTI! Autotrenisti Corsi celeri economici m Autotreno per esame cinquecentolire. « STRANO » - Emanuele Filiberto, 60 - Rehors. (220766)

A.A.A A 18 RATE: Macchine cucire « NECCHI », altre occasioni « SINGER » Via Statuto 39 (484563)

A.A MATERASSI. MATERASSI, SVENDITA straordinaria Via Trionfale 34 Tel 351 937 MATERASSI LANA 3500 MATERASSI LANA angora 4500 MATERASSI piccola SCOZIA 5.500.

A. DOVEROSO VISITARE « SUPERGALLERIA » Esedra 47. ASSORTIMENTO PIU' GRANDIOSO D'ITALIA 3000 oggetti esposti « Mobili », « Salotti », « Lampadari », « Arredamenti », PREZZI IMBATTIBILI Lunghe RATEIZZAZIONI. RICORDATE!!!

ALESSI. Via Sebastiano Veniero 8 a rate blocco merci scompagnate studi, sale salotti, soggiolame comodini, comò armadi, stile antico barocco, maggiolino, moderno e rustico. Telefonare 31 022 (5201)

OROLOGI A DIECI RATE!!! Senza anticipo!!! senza interessi!! Garanzia scritta: « BALDUCCI » Sanbernardo 102-c

9 MOBILI	12

A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi. Pagamento 32 rate Sama Chiaia 238 Napoli (7723)

ALLA - GALLERIA MOBILI BRIANZA - Viale Regina Margherita 176 troverete VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI per qualsiasi Vostra esigenza. PREZZI IMBATTIBILI - LUNGHISSIME RATEIZZAZIONI senza anticipo, senza interessi.

AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo! Svendita Mobili, Prezzi più bassi d'Italia - BABUSCI, Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (5101)

10 SMARRIMENTI	12

LUPETTO nero smarrito 20 marzo Garbatella. Telefonare 570078. 220797

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree Il dr Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere Massima riservatezza.

Gabinetto medico
SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA
Sterilità femminile
SANGUE - Miscosconici
V. SAVELLI, 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(8-20 feriali - 8-13 festivi)

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Br. Sequard ». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dr. P. SP.ST.A **MONACO**
Cure indolori rapide modernissime
EMORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA
Plastica - Estetica - Pelle - Impotenza
V. SALARIA 72 - Ore 8-20 Fest. 9-12 - Tel. 862.960 (P. FIUME)

IL
BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Fondato nel 1539
Capitale, riserve e fondo di garanzia L. 9.958.500.000
COMUNICA ALLA CLIENTELA CHE PRESSO LA
FIERA DI MILANO
PALAZZO MOSTRA DEL TURISMO - STAND N. 451
FUNZIONA UN PROPRIO **sportello per le occorrenze bancarie degli espositori e dei visitatori**